



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all’art. 1, comma 450, concernente l’obbligo per le amministrazioni centrali e periferiche di ricorrere al MePA per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con particolare riferimento all’art. 1, comma 2, lettera a), come modificato dall’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

luglio 2021, n. 108, che eleva temporaneamente la soglia dell'affidamento diretto per servizi e forniture a € 139.000,00;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Marcello Fiori è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 9 ottobre 2020 al n. 2264, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti l’incarico di Direttore dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione (attualmente denominato Ufficio per l’innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, successive modifiche e integrazioni, recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- CONSIDERATO che il sopra citato decreto del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*” del PNRR;
- VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, adottato ai sensi del predetto comma 1044, al fine di definire le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* e i rispettivi allegati;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021 n. 33 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022 n. 9 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022 n. 27 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022 n. 28 *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022 n. 29 *“Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022 n. 30 *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 17 ottobre 2022 n. 34 *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;*

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. "tagging"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del "sistema Paese" incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della pubblica amministrazione e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico attraverso la valorizzazione del proprio capitale umano;
- VISTA la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti pubblici attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato sull'*upskilling* e *reskilling* del personale pubblico;
- VISTO il proprio decreto prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022, con il quale è stato approvato il progetto "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni" CUP J59J21013820006 e ammesso a finanziamento per un importo di € 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00) a valere sulla dotazione assegnata con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 al Sub-investimento 2.3.1, Missione 1, Componente 1, del PNRR;
- VISTI i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da raggiungere attraverso le attività formative rivolte ai dipendenti pubblici, indicati come di seguito:
- a) M1C1-64 – "Almeno 350.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni centrali" (50.000 entro 2023, 120.000 entro 2024, 220.000 entro 2025);
  - b) M1C1-65 – "Almeno 400.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale di altre pubbliche amministrazioni" (60.000 entro 2023, 150.000 entro 2024, 260.000 entro 2025);
  - c) M1C1-66 – "Almeno 245.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per le amministrazioni pubbliche centrali";
  - d) M1C1-67 – "Almeno 280.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per altre amministrazioni pubbliche";





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la Linea di attività 2 dell'intervento progettuale sopra citato, finanziata con risorse pari a euro 10.953.200,00 (diecimilioninovecentocinquantatremiladuecento/00) finalizzata a "Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA", al fine di creare una cultura comune e condivisa rispetto ad alcuni temi critici per il funzionamento della pubblica amministrazione, soprattutto per i processi di innovazione;
- CONSIDERATO** che attraverso la realizzazione della sopra citata Linea di attività 2, il Dipartimento della funzione pubblica si prefigge l'obiettivo di mettere a disposizione di tutte le amministrazioni pubbliche, attraverso la propria piattaforma online, contenuti formativi per la formazione del personale e lo sviluppo delle competenze in materia di transizione ecologica e amministrativa;
- VISTA** la propria determinazione a contrarre prot. n. ID 44233725 del 25.01.2023 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha affidato a Formez PA, individuato quale soggetto attuatore, la realizzazione delle attività funzionali al conseguimento degli obiettivi di cui alla sopra citata Linea di attività 2 ("Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA");
- VISTA** la convenzione sottoscritta tra il Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA (acquisita agli atti dell'amministrazione con prot. n. 7924 del 3 febbraio 2023) per l'attuazione dell'intervento "Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA", in corso di registrazione da parte della Corte dei conti;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, è chiamato ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- VISTO** che il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del raggiungimento dei target del PNRR sopra descritti, ha affidato a Sogei S.p.A. – con provvedimento prot. n. ID 41876725 dell'8.09.2022 – la progettazione e l'implementazione della piattaforma "Syllabus" che consente a tutti i dipendenti pubblici l'accesso a percorsi formativi online relativi allo sviluppo delle competenze trasversali in materia di transizione digitale, ecologica e amministrativa, secondo modalità e tempi programmati dalle amministrazioni stesse;
- CONSIDERATO** che la piattaforma "Syllabus" è in fase di avvio in produzione, e presenta, tra gli altri, il valore aggiunto di poter gestire contemporaneamente percorsi e programmi di formazione rivolti a tutti i dipendenti pubblici su ambiti tematici diversi;
- CONSIDERATO** l'interesse del Dipartimento della funzione pubblica di mettere a disposizione quanto prima – e comunque nelle more dell'avvio, da parte di Formez PA, del progetto "Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*l'innovazione della PA*” – contenuti formativi su ambiti di competenza ulteriori rispetto a quelli relativi alle competenze digitali:

- a) da un lato, ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come sopra precedentemente descritti;
- b) dall'altro, per assicurare una adeguata promozione della piattaforma “Syllabus” e la messa a disposizione, per le amministrazioni che hanno già avviato il proprio personale a percorsi formativi sulle competenze digitali, ulteriori opportunità di apprendimento e formazione;

VISTA la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU del 25 settembre 2015 “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”, con la cui sottoscrizione l'Italia si è impegnata a declinare e calibrare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nell'ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale;

VISTA l'approvazione della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, adottato in attuazione del Regolamento 2018/1999/UE, adottato in via definitiva nel mese di dicembre 2019;

CONSIDERATO che in data 6 settembre 2022, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha pubblicato il Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas e delle azioni necessarie per la promozione di un uso intelligente e razionale dell'energia, in linea con le indicazioni della Commissione europea, definite nel Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, pone particolare attenzione a che la transizione ecologica avvenga in modo inclusivo ed equo, contribuendo alla riduzione del divario tra le regioni italiane, pianificando la formazione e l'adattamento delle competenze, e aumentando la consapevolezza su sfide e opportunità offerte dalla progressiva trasformazione ecologica del sistema;

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica – tenuto conto che la pubblica amministrazione, per numero di dipendenti e *asset* immobiliari, rappresenta un settore strategico ai fini del risparmio energetico e per l'implementazione di misure di riduzione del consumo di gas – ha condiviso con il Ministero della transizione ecologica, in data 7 settembre 2022, dieci azioni per il settore pubblico (“*Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione*”) che prevedono, tra l'altro, la formazione e una campagna di sensibilizzazione per i dipendenti pubblici e una formazione specifica per i dirigenti;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- CONSIDERATO** che l'Associazione Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (nel seguito, per brevità, ASviS), con sede legale in Roma alla via Farini 17 - codice fiscale 97893090585 costituisce un organismo di riferimento unico nel contesto dello sviluppo sostenibile in quanto:
- a) riunisce oltre 300 istituzioni e reti della società civile, quali associazioni rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del terzo settore), reti di associazioni della società civile che riguardano specifici obiettivi (salute, benessere economico, educazione, lavoro, qualità dell'ambiente, uguaglianza di genere, ecc.), associazioni di enti territoriali, Università e centri di ricerca pubblici e privati, associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione, fondazioni e reti di fondazioni, soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile;
  - b) rientrano nella sua missione istituzionale la proposta di azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al superamento dei divari esistenti tra le diverse regioni del nostro Paese e delle disuguaglianze tra i diversi gruppi socio-economici nonché la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione di buone pratiche sviluppate all'estero e in Italia;
- VISTO** che ASviS opera nel campo della formazione e ha realizzato un catalogo di *digital learning* che promuove la diffusione della cultura dell'Agenda 2030 ("*L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile*"), una base di conoscenza sulle opportunità offerte dalla trasformazione sostenibile per le aziende ("*Azienda 2030 - Le opportunità dello sviluppo sostenibile*") e la pubblica amministrazione ("*PA 2030 - La territorializzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile*") e un approfondimento sulle potenzialità e i rischi della trasformazione digitale ("*La trasformazione digitale per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile*");
- RITENUTO** pertanto opportuno avvalersi dell'associazione ASviS per disporre di contenuti formativi sui temi dello sviluppo delle competenze in materia di transizione ecologica dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, da veicolare attraverso la piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della funzione pubblica, prevedendo una spesa massima pari ad euro 118.000,00 (IVA esclusa);
- CONSIDERATA** la possibilità di eventuale rimodulazione degli importi previsti dalle singole Linee di attività del progetto "*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*", in funzione delle esigenze registrate in attuazione dello stesso;
- RILEVATO** di dover procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), tramite trattativa diretta sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

- CONSIDERATO** che la prestazione presenta carattere unitario, non suddivisibile né in lotti funzionali né in lotti prestazionali;
- RILEVATO** che, in ragione della natura della prestazione, non sono previsti rischi interferenti e pertanto non è necessario elaborare il DUVRI;
- CONSIDERATO** che i suddetti servizi risultano coerenti con gli obiettivi previsti dalla richiamata Linea di attività 2 del progetto *“Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”*
- ACCERTATA** la sussistenza della copertura finanziaria a valere sulle risorse del PNRR, come disposto dal sopra citato decreto del 6 agosto 2021 che assegna (Tabella A) alla PCM-Ministro per la pubblica amministrazione, euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- CONSIDERATO** che l’iniziativa si è resa necessaria per far fronte a esigenze non ricomprese all’interno del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 del Dipartimento della funzione pubblica, e che sarà inserita nell’aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 - 2023 attualmente in vigore, adottato con proprio decreto n. ID 40558525 dell’8 giugno 2022;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- RITENUTO** di dover assumere, in qualità di Capo del Dipartimento della funzione pubblica, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’articolo 31, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;
- RITENUTO** di individuare, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 5, e 101 del d.lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell’Esecuzione del contratto (DEC), il dott. Sauro Angeletti;
- RITENUTO** di procedere alle conseguenti attività per l’acquisizione e la formalizzazione dei servizi sopra indicati nonché alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

### DECRETA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), tramite trattativa diretta sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), all'Associazione Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - con sede legale in Roma alla via Farini n. 17 codice fiscale 97893090585 - per l'acquisizione di materiali formativi e contenuti informativi sui temi della transizione ecologica, per la loro messa a disposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, attraverso la piattaforma "Syllabus", per tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche;
2. di imputare l'importo complessivo stimato di euro 118.000,00 oltre IVA, a valere sulla Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.3 "Competenze: Competenze e capacità amministrativa", Sub-investimento 2.3.1. "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni" del PNRR – CUP J59J21013820006, le cui risorse sono finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU* e, in particolare, a valere della Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata *PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA*;
3. di assumere, in qualità di Capo del Dipartimento della funzione pubblica, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016;
4. di individuare, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 5, e 101 del d.lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), il dott. Sauro Angeletti;
5. di provvedere allo svolgimento di tutte le attività per l'acquisizione e la formalizzazione dei servizi sopra indicati nonché alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile;
6. di procedere con una rimodulazione dell'articolazione del quadro finanziario della scheda progetto "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni" - CUP J59J21013820006, ammessa a finanziamento per un importo di euro 139.000.000,00 a valere sulla dotazione assegnata con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 al Sub-investimento 2.3.1, Missione 1, Componente 1 del PNRR, prevedendo un incremento del valore della Linea di attività 2 – "Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA" di un importo pari a € 118.000,00 oltre IVA e contestuale e corrispondente riduzione della linea di attività 8 "Governance, coordinamento e monitoraggio dell'intervento";
7. di procedere all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, adottato con proprio decreto n. ID 40558525 dell'8 giugno 2022.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Marcello Fiori)